



**Ministero dell'Istruzione**  
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio  
**I. I. S. Gobetti - De Libero**



**Oggetto:** Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 – Componente 1 – Asse 1,  
Investimento: 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”

**DETERMINA**

per l'affidamento diretto del Servizio “*Servizi e cittadinanza Digitale*”, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 3.000,00 (IVA esclusa). CUP: B71F22001470002 - CIG: 98133096C4

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTO** il [R.D. 18 novembre 1923, n. 2440](#), recante «Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la [L. 15 marzo 1997, n. 59](#), concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il [D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275](#), concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il [Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129](#), recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** il [D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165](#), recante «Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti [dall’articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001](#), dall’articolo [1, comma 78, della L. n. 107/2015](#) e dagli articoli [3](#) e [44 del succitato D.I. n. 129/2018](#);
- VISTO** il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. 2 del 19/01/2023;
- VISTA** la [L. 7 agosto 1990, n. 241](#), recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO** il [D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50](#), recante «Codice dei contratti pubblici»;
- VISTO** il [D.L. 16 luglio 2020, n. 76](#), convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale»;
- VISTO** [l’art. 1, comma 2, lett. a\), del D.L. 76/2020](#), ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli [37](#) e [38](#) del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui [all’articolo 35](#) del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all’articolo [30](#) del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l’esigenza che siano



*scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione e delle deroghe previste»;*

**VISTO** *in particolare, [l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020](#), il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti [nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016](#)»;*

**VISTO** *[l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016](#), il quale stabilisce che «...la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;*

**VISTE** *le [Linee Guida A.N.AC. n. 4](#), recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;*

**VISTO** *[l'art. 45, comma 2, lett. a\), del D.L. 129/2018](#), il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;*

**VISTO** *[l'art. 55, comma 1 lett. b\), n. 2 del D.l. 77/2021](#), il quale dispone che «per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR: 2) i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto- [legge 16 luglio 2020, n. 76](#), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto [dall'articolo 45, comma 2, lettera a\)](#), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca [28 agosto 2018, n. 129](#)»;*

**VISTO** *il [Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77](#), convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;*

**VISTO** *il [Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80](#), convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui [all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77](#)»;*

**VISTA** *la decisione di esecuzione del [Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021](#), recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia»;*

**VISTO** *il [Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021](#), relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;*

**VISTO** *il [Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021](#), che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di*



attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

- VISTO** il [Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021](#), che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accreditati, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
- VISTA** la [Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze](#) – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato – Servizio centrale per il PNRR, recante «*Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;
- VISTA** la [Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze](#) – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato – Servizio centrale per il PNRR, recante «*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*»;
- VISTA** la [Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze](#) - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante “Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;
- VISTA** la [Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze](#) – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato – Servizio centrale per il PNRR, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative*»;
- VISTA** la [Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze](#) – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*»;
- VISTA** la [Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze](#) – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*»;
- DATO ATTO** della pubblicazione in data 26 aprile 2022 da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, [Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”](#) del PNRR con una dotazione complessiva di 7.301€
- VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 651 del 12 maggio 2022, recante il «*Programma Scuola digitale 2022-2026*»;
- VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 1944 del 30 maggio 2022, recante «*Comunicazioni inerenti all'evento istituzionale tenutosi in data 18 maggio 2022 e ulteriori informazioni in merito all'iniziativa “Migrazione al Cloud”*»;
- VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 2325 del 28 giugno 2022, recante «*Scuola digitale 2022-2026 – Obbligo di classificazione di dati e servizi digitali e pubblicazione di nuovi avvisi di finanziamento*»;
- TENUTO CONTO** della [Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato](#), recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*», che impone all'Amministrazione titolare della misura di





**DATO ATTO**

**VISTO**

dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

della Scheda 6 – Servizi informatici di hosting e cloud, allegata alla Circolare DNSH n. 32/2021, che fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano l'offerta di servizi informatici di hosting e cloud;

[l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021](#) il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla [legge 12 marzo 1999, n. 68](#), e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi [dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021](#), escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche; le suddette disposizioni si applicano alle imprese fino a 50 dipendenti come previsto [dall'art. 47 comma 3 DL 77/2021](#) (testo aggiunto)

**VISTO**

il [Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri](#), Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi [dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021](#) le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

**VISTA**

la [delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022](#) avente ad oggetto «*Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*»;

**VISTO**

[l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296](#), come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO**

[l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006](#), il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui [all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207](#), specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro



- dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso [art. 1, comma 450, della L. 296/2006](#);
- VISTO** [l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016](#), ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, *inter alia*, acquistare mediante Ordine Diretto;
- VISTO** [l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160](#), ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato [art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006](#), le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- VISTA** [la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512](#), per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- VISTO** [l'art. 46, comma 1, del D.L. 129/2018](#), in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;
- VISTO** [l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016](#), il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
- VISTE** le [Linee guida A.N.AC. n. 3](#), recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»;
- RITENUTO** che la Prof.ssa Rosalba Rosaria Bianchi, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti [dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016](#) e dal [paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3](#);
- VISTO** [l'art. 6 bis della L. 241/90](#), relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- VISTI** altresì l'art. [42 del D.Lgs. 50/2016](#) e le [Linee Guida A.N.AC. n. 15](#), recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*»;
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato ad adeguare il sito web scolastico soddisfacendo i requisiti dell'avviso 1.4.1, ossia migliorando l'esperienza degli stakeholders nella fruizione dei servizi digitali grazie a modelli e standard che favoriscano accessibilità, efficacia e inclusività. Altri aspetti importanti da includere determinano il miglioramento dei servizi legati alla



dematerializzazione, la fruibilità da parte degli utenti, integrazione con le piattaforme education, modalità di gestione, definizione dei ruoli, formazione, sicurezza informatica, protezione dati, principali condizioni contrattuali. Tutto garantito dall'attuale fornitore di servizi.

- DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia con le caratteristiche essenziali richieste dalla Istituzione Scolastica e quindi della non idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica per mancanza delle caratteristiche essenziali;
- DATO ATTO** che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente;
- DATO ATTO** che il servizio è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Ordine Diretto;
- CONSIDERATO** di prevedere una durata contrattuale pari a 24 mesi;
- CONSIDERATO** che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in € 3.000,00 IVA esclusa (€ 3.660,00 IVA inclusa);
- CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di:
- 1) servizi di natura intellettuale;
  - 2) servizi in cloud;
- CONSIDERATO** che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip "Acquisti in rete PA", i servizi maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati essere quelle dell'operatore Madisoft S.p.A., con sede in Via Falcone, 5 – Casette Verdini 62010 POLLENZA - MC (partita IVA 01818840439);
- TENUTO CONTO** che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 3.000,00 IVA esclusa rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto corrispondenti alle caratteristiche essenziali e funzionali individuate dall'Istituzione Scolastica;
- TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell'affidatario, non rientrando esso tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi [dell'art. 36, comma 6 bis, del D.Lgs. 50/2016](#);
- TENUTO CONTO** che l'Istituto non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi [dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016](#), per le seguenti ragioni: ditta di comprovata solidità e in considerazione del miglioramento del prezzo di aggiudicazione da parte dell'operatore;
- TENUTO CONTO** che l'operatore economico ha assolto agli obblighi [previsti dall'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021](#) e, in particolare, a) ha prodotto copia dell'ultimo rapporto redatto ai sensi dell'articolo [46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198](#); b) ha trasmesso una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità; c) si è obbligato ad assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connessi o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;
- DATO ATTO** che il contratto, ai sensi di quanto stabilito [dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012](#), sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;
- CONSIDERATO** che per espressa previsione [dell'art. 32, comma 10, lett. b\), del D.Lgs. 50/2016](#),



non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

**VISTO**

[l'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016](#), ai sensi del quale «8. [...] *Nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione. L'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio, storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari*»;

**VISTO**

[l'art. 8, comma 1, lett. a\), della Legge 11 settembre 2020, n. 120](#), così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. f) della Legge n. 108/2021, il quale dispone che «*In relazione alle procedure pendenti disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini, e in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023: a) è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo [32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*»;

**VISTO**

[l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005](#), in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

**TENUTO CONTO**

che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla [L. 13 agosto 2010, n. 136](#) e dal [D.L. 12 novembre 2010, n. 187](#);

**DATO ATTO**

che il RUP, secondo quanto disposto dalla [Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022](#), recante «*individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all'art. [47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 29 luglio 2021, n. 108](#), in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*», ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario;

**CONSIDERATO**

che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 3.000,00 IVA esclusa (pari a € 3.660,00 IVA inclusa), trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla [L. 6 novembre 2012, n. 190](#), recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

## DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, [ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a\), del D.L. 76/2020](#), come modificato dal [D.L. n. 77/2021](#), convertito nella [Legge n. 108/2021](#), l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), dei servizi aventi ad oggetto Migrazione Sito Web Istituzionale, all'operatore economico Madisoft S.p.A., con sede in Via





Falcone, 5 – Casette Verdini 62010 POLLENZA - MC (partita IVA 01818840439) per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 3.000,00 IVA esclusa pari a € 3.660,00 + IVA inclusa;

- di nominare la Dirigente Scolastica Rosalba Rosaria Bianchi quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi [dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016](#) , ai sensi degli [artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016](#) e del [D.M. 49/2018](#);
- di nominare il D.S.G.A. Dott. Vincenzo Spagnardi quale Direttore dell'Esecuzione, [ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016](#) e del [D.M. 49/2018](#);
- di autorizzare la spesa complessiva € 3.660,00 IVA inclusa, da imputare sull'attività A03 dell'esercizio finanziario 2023;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Rosalba Rosaria Bianchi \*

*\* documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate.*